

### **WALKING: DAL PERCORSO NEL TERRITORIO ALLE CITTA'.**

Il corso analizza i vari concetti e paradigmi sottesi all'atto del camminare, inteso come strumento critico ma anche come strumento di osservazione secondo nuove formule e sensibilità e di emergenza di originali forme di espressione artistica e architettonica simbolica o materiale.

Le lezioni svilupperanno un percorso storico-diacronico per analizzare le forme più interessanti di applicazione del movimento, del camminare come pratica di scoperta e di creazione artistica.

In particolare verranno analizzate le dinamiche di proiezione simbolica sul territorio, di controllo tramite convenzioni e mappature e ci soffermeremo sull'evoluzione del concetto di territorio, mappa e città, a partire dalla fine del XIX secolo fino ai giorni nostri.

In ogni tempo la camminata ha prodotto architettura e paesaggio e questa pratica è stata ripristinata nel corso della fine del XIX e nel corso XX secolo da poeti, filosofi e dagli artisti, per far scaturire dai meandri e dagli anfratti della società industriale e tecnologia, frammenti poetici dimenticati e non visti.

L'esperienza sensibile ed emozionale del camminare.

Dall'erranza paleolitica al nomadismo, dai cantori della Flânerie parigina e della nuova città industriale come il poeta Baudelaire a George Simmel, passando per le camminate Dada e Surrealiste fino a quelle più vicine a noi dei letteristi e dei Situazionisti, per arrivare al Minimalismo e alla Land Art e soprattutto giungere alle esperienze nomadi dei nostri giorni portate avanti da artisti come Richard Long, Anish Fulton, Francis Alys, Gabriel Orozco e Stalker.

#### **Principali Tematiche:**

Spazio e tempo nomade ed erratico.

Dal percorso al Menhir. Il benben e il ka.

La via dei canti e la modellazione del territorio attraverso il camminare

Baudelaire, Simmel e Benjamin. La Flanerie e il nomadismo nelle città industriali di fine XIX e inizio XX secolo.

La rappresentazione del movimento fra arte e scienza tra fine 800' e inizio 900': Marey, Muybridge, Boccioni, Rodin, Duchamp, Giacometti.

La nascita della Metropoli: analisi e visione di audiovisivi su Parigi e New York da fine XIX secolo al 1930.

La metropoli vista dagli artisti: Legèr, Carrà, Boccioni, Delaunay, Severino, Klee, Mondrian, Kirchner, Feininger, Stella, Grosz, Survage....

Il ready made urbano dadaista.

La metropoli futurista.

La deambulazione surrealista: dalla città banale alla città inconscia.

Parigi incubatore artistico d'inizio XX secolo. Montmartre, Montparnasse, il salotto di Gertrude Stein, Shakespoeare & Co, la Rive Gauche e i Bistrot ritrovo di artisti. Da Picasso a Modigliani, da Hemingway a Stravinsky fino a J.P. Sartre, S. De Beauvoir e l'esistenzialismo.

La visione della città in movimento: Il cinema e le "Sinfonie Visive" J. Vigo-Nizza, D. Vertov-Mosca, W. Ruttmann-Berlino, A. Cavalcanti - Parigi, M. Kaufman - Mosca, L.M. Nagy - Marsiglia, P.Strand - New York, S. Neuman-Parigi

I suoni della metropoli: "Week end" di Ruttmann e "Un americano a Parigi" di Gershwin.

La metropoli al cinema: Metropolis di F. Lang e Blade Runner di R. Scott.

La fotografia e la città commerciale: R. Doisneau e Les Halles; Brassai e la notte parigina

La deriva letterista - situazionista.

Guy Debord e la "Guida Psicogeografica di Parigi". (1957)

Gilles Ivain "Descrizione ragionata di Parigi. (Itinerario per una nuova agenzia di viaggio)". (1953)

Fuga dal White Cube e dalla Città, verso la natura: la Land Art. Smithson, Heizer, Oppenheim, De Maria.

La poetica del deserto: Sottoculture e paesaggio: il Burning Man, Desert Sound-Stone Rock, Cinema e deserto: "Jerry".

Paesaggio e walking: Long, Fulton e Goldsworthy,

Anni 60' e 70': il corpo e la città nell'arte:

1966 Tony Smith "On the Road a New York"

Yoko Ono "Paris. City Pieces (1961)

Jean Dibbets "20 punti del Boulevard Periferique di Parigi" (1970)

Douglas Huebler e l'erranza in metropolitana. "Alternative Pieces Paris" (1970)

Gordon Matta Clark - Roberto Rossellini - Renzo Piano- Marco Ferreri: Les Halles-Parigi

La città e i linguaggi visivi. Urbanized di Gary Hustwit

La metropoli, gli interstizi e le popolazioni marginali. Visione dei seguenti film-documentari:

"London Orbital. A piedi intorno alla metropoli", Di Ian Sinclair. "Sacro GRA" di Francesco Rosi,

"Paris Ring" di Richard Copans.

Los Angeles: Il West: fra controcultura e avanguardia.

Sottoculture e Città: Lo skateboarding e la scoperta "situazionista" della città.

Gli artisti e il movimento nella città: Francis Alys, Gabriel Orozco e Stalker.

## **BIBLIOGRAFIA**

Si richiede la conoscenza dei seguenti testi:

Estratti da Baudelaire, Simmel e Benjamin che verranno spediti per pdf nel gruppo

Francesco Carrieri "Walkscapes" (Einaudi).

Dispensa su Los Angeles e San Francisco.

\* Gli studenti devono dimostrare anche la conoscenza dei documenti audiovisivi (film, documentari..) proiettati durante le lezioni.

### **Un libro a scelta fra i seguenti:**

Bruce Chatwin "La via dei canti"

Henri David Thoreau "Camminare"

Andrè Breton "Nadja"

Marc Augè: Un etnologo al Bistrot.

Ismael Kadare "Le mattinate al Caffè Rostandt"

Louis Aragon "Le paysan de Paris"